

MalpensaNews

Wikipedia compie 25 anni: la conoscenza come opera collettiva

Marco Giovannelli · Thursday, January 15th, 2026

Il giorno è finalmente arrivato: **Wikipedia compie 25 anni**. Un quarto di secolo non è solo un anniversario simbolico, ma l'occasione per fermarsi a riflettere su cosa rappresenti oggi l'enciclopedia libera più consultata al mondo. Dal 15 gennaio 2001, quando **Jimmy Wales inserì la prima modifica** — “Questa è la nuova Wikipedia!” — il progetto è cresciuto fino a diventare una delle colonne portanti dell'informazione online globale.

Oggi **Wikipedia non è soltanto un sito: è un ecosistema culturale**, una pratica condivisa, un esperimento riuscito di conoscenza collaborativa che mette gli esseri umani al centro, anche nell'era dell'intelligenza artificiale.

Una festa globale, online e offline

Per celebrare i 25 anni, la comunità Wikimedia ha organizzato una festa di compleanno virtuale globale, con la partecipazione di decine di Wikimediani da tutto il mondo: giochi, premi, musica e ospiti speciali per ricordare che Wikipedia vive grazie alle persone che la scrivono e la curano ogni giorno.

Chiunque può partecipare anche lasciando un messaggio sul biglietto di auguri più lungo del mondo su Meta-wiki o condividendo la propria storia attraverso i template ufficiali su Instagram. È un invito aperto: **Wikipedia non appartiene a pochi, ma a tutti**.

Per l'occasione è stata lanciata anche **una docuserie in mini-episodi**, che racconta le storie di alcuni dei quasi 250.000 volontari attivi nel mondo. C'è chi documenta uragani da vent'anni, chi ha condiviso informazioni vitali durante la pandemia di COVID-19, chi — come un'anziana bibliotecaria di Tokyo — ha reso accessibile la conoscenza nella propria lingua.

Il messaggio è chiaro: anche nell'epoca dell'AI, la conoscenza resta un fatto umano. Gli algoritmi possono aiutare, ma non sostituire il giudizio, la responsabilità e la passione delle persone.

25 anni di storia in una capsula del tempo

Tra le iniziative più affascinanti c'è la capsula temporale interattiva “25 anni di Wikipedia”, che ripercorre i momenti chiave del progetto: dalle origini artigianali — con Wales che installa personalmente i primi server — al ruolo dell'enciclopedia durante grandi eventi globali.

Non mancano gli aspetti più curiosi, come l'articolo dedicato a Paul il polpo, diventato celebre per le sue “previsioni” calcistiche. Un promemoria del fatto che Wikipedia è anche un archivio dell’immaginario collettivo.

Da Nupedia a Wikipedia: perché “rapido” ha cambiato tutto

Wikipedia nasce come evoluzione di Nupedia, un progetto precedente basato su un rigoroso sistema di revisione accademica. Il risultato? In mesi di lavoro vennero pubblicate pochissime voci. La svolta arriva con l’adozione del sistema wiki — dal termine hawaiano “wiki wiki”, “rapido” — che permette modifiche immediate e collaborative.

Dietro questa scelta c’è anche una storia personale: durante una difficile emergenza medica che coinvolse la figlia appena nata, Wales si rese conto di quanto fosse difficile reperire informazioni affidabili e comprensibili online. Da lì, l’intuizione di un’encyclopedia veloce, aperta, ma fondata su regole chiare.

Wikipedia e le notizie: un modello alternativo

Dopo 25 anni, Wikipedia ha dimostrato che le notizie non devono necessariamente sembrare notizie.

Non è un sito di informazione tradizionale, eppure è uno dei luoghi dove gli eventi globali vengono documentati con maggiore profondità. Quando accade qualcosa di rilevante, una voce nasce in pochi minuti e viene poi raffinata da centinaia di editor.

A differenza del giornalismo classico: l’articolo non “scade” il giorno dopo; lo stesso URL resta valido per anni; ogni modifica è tracciabile; ogni decisione è discussa pubblicamente.

Questa trasparenza — fatta di cronologie, note, pagine di discussione — costruisce fiducia. Ed è una lezione importante anche per il mondo dell’informazione professionale.

Regole, cultura e fiducia

Il successo di Wikipedia non è casuale. Si basa su pilastri chiari: punto di vista neutrale, niente ricerca originale, fonti affidabili, buona fede. Queste regole non sono solo tecniche, ma hanno creato una cultura condivisa. È anche per questo che molti altri progetti wiki sono falliti: senza una comunità che interiorizza i processi, i processi non reggono.

La sfida dell’intelligenza artificiale

Oggi la nuova sfida si chiama intelligenza artificiale. La Wikimedia Foundation ha già respinto esperimenti impopolari, come i riassunti automatici delle voci, ma non ignora il problema.

Il traffico verso Wikipedia cresce sempre più a causa dei bot che estraggono contenuti per addestrare modelli linguistici.

Dal blog ufficiale arriva una posizione chiara: **l’AI può usare Wikipedia, ma deve anche restituire valore**, portando persone reali a consultare l’encyclopedia. Solo così la conoscenza libera potrà restare sostenibile.

Uno sguardo al futuro

«Wikipedia è nata in un Internet frammentato ma dialogante», ricorda Wikimedia Italia. «Ed è proprio da quello spirito di collaborazione che trae ancora oggi la sua forza».

Dopo 25 anni, Wikipedia continua a resistere alle mode, alle piattaforme chiuse, alla disinformazione. Non è perfetta, ma è viva. L'obiettivo? Arrivare al 2051 e festeggiare 50 anni di conoscenza libera.

This entry was posted on Thursday, January 15th, 2026 at 10:46 pm and is filed under [Scienza e Tecnologia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.